

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2008

“Egredi Signori,

la presentazione del Documento Programmatico Previsionale per l’esercizio 2008 cade all’inizio del triennio 2008-2010 per il quale, il Consiglio Generale, ha redatto il Piano Programmatico Pluriennale dettando gli indirizzi che hanno presieduto alla sua stesura.

La stabilità del quadro normativo di riferimento ci dà modo di proseguire l’attività conservando l’impostazione degli anni precedenti che pure ha dato i suoi positivi risultati.

In sostanza, ancora una volta, le indicazioni strategiche del Consiglio Generale si sono concentrate sull’individuazione dei tre “settori rilevanti”: “Arte, Attività e Beni Culturali” – Istruzione e Formazione – Filantropia, Beneficenza e Volontariato”.

È quindi su tali indicazioni che il “Previsionale 2008” si articolerà, tenendo anche conto di quelle attività per le quali è prevista una durata superiore ad una annualità e che conseguentemente vengono finanziate a carico di più di un esercizio.

Da ciò la necessità di una puntuale verifica delle esigenze prioritarie e la propensione ad esplorare nuovi percorsi la cui pianificazione esecutiva abbia come riferimento uno spazio temporale tale da consentirne la realizzazione anche in termini economici.

Anche per l’esercizio 2008 la Fondazione confermerà la sua costante attenzione nel cogliere le numerose esigenze della Comunità di riferimento, consolidando l’immagine di un interlocutore attento ed impegnato nel promuovere il miglioramento sociale e culturale.

In tal senso la Fondazione continuerà nell’operare aggregazioni tra i vari protagonisti del territorio al fine di consolidare una concertazione, già sperimentata, sulle tematiche di fondamentale importanza per il “bene comune”.

La tipologia degli interventi vedrà, come ormai consolidato, una prevalenza di “progetti propri” confermando la vocazione della Fondazione nel suo ruolo di Ente “funzionale” piuttosto che “erogatore”.

I criteri di scelta dei progetti saranno preordinati a dare maggior peso a quelli in grado di produrre apprezzabili riflessi positivi nel territorio di riferimento.

Nel contempo, le iniziative che si ripetono nel tempo verranno valutate con riguardo ai risultati ottenuti per accertare la continuità del finanziamento.

L’attività istituzionale quindi, sarà principalmente indirizzata, come detto, nei tre “settori rilevanti”.

Anche per l’esercizio prossimo, così come per il passato, il settore “Arte, Attività e Beni Culturali” beneficerà di un finanziamento a testimonianza delle peculiari caratteristiche del nostro territorio che necessita di manutenzione e valorizzazione del patrimonio artistico.

Particolare attenzione verrà data al settore “Istruzione e Formazione”. Oltre all’impegno per migliorare l’offerta scolastica per ciò che riguarda le dotazioni strumentali e didattiche, la Fondazione sarà interessata al più qualificante progetto a sostegno e sviluppo di un nuovo polo universitario (nel settore dell’enogastronomia).

Da ultimo, e solo per ordine di elencazione, il sostegno della Fondazione all’attività di “Filantropia, Beneficenza e Volontariato” verrà confermato con la particolare sensibilità nei confronti delle categorie della collettività che necessitano di una quotidiana o costante presenza di operatori socio-sanitari.

Così come disposto dal Consiglio Generale la destinazione delle risorse economiche disponibili per le erogazioni saranno così ripartite:

SETTORI RILEVANTI	%
Arte, Attività e Beni Culturali	25
Istruzione e Formazione	20
Filantropia, Beneficenza e Volontariato	30

Il residuo dell'avanzo d'esercizio, al netto degli accantonamenti e riserve facoltative previsti dallo Statuto o dall'Autorità di Vigilanza, dei fondi riservati al volontariato ai sensi dell'art. 15 L. 266/91 e per la Fondazione per il Sud, verrà utilizzato dal Consiglio di Amministrazione per il finanziamento di ulteriori progetti anche nell'ambito dei "settori ammessi".

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale e per ciò che riguarda la ns. partecipazione alle attività comuni della Consulta Regionale delle Fondazioni, è previsto un importo fino a un massimo di € 20.000,00 da accantonare al "Fondo Beneficenza Speciale".

In ossequio alle disposizioni recate dall'art. 6 del D.M. n° 217 del 2 agosto 2002 per gli impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscono allo sviluppo del Territorio, verrà destinata una quota non superiore all'1% del patrimonio non investito nella società bancaria conferitaria. L'investimento verrà concretamente realizzato dal Consiglio di Amministrazione previa una approfondita analisi atta a garantire sia l'esigenza della conservazione del valore patrimoniale che di una adeguata redditività.

Nel corso dell'esercizio 2008 e per l'intera validità del Piano Programmatico Pluriennale, le iniziative saranno realizzate anche attraverso progetti propri ma, come più volte detto, coinvolgendo finanziariamente gli Enti e le Organizzazioni presenti nel territorio di riferimento.

Per quel che concerne gli interventi ricorrenti e pluriennali, si avrà cura di sostenerli, promuovendone se del caso nuovi, limitando però la loro copertura finanziaria al triennio di validità del documento pluriennale.

Entrando infine nel merito delle politiche di investimento del patrimonio, al di là degli sviluppi del rapporto societario con Banca delle Marche, si conferma la particolare attenzione alla conservazione del suo valore patrimoniale attraverso la migliore diversificazione finanziaria onde ottenere i migliori risultati possibili.

Egredi Signori,

il Consiglio di Amministrazione, presa visione del Piano Programmatico Pluriennale (triennio 2008-2010) definito dal Consiglio Generale ha elaborato il Documento Programmatico Previsionale per il 2008, di seguito trascritto, che viene sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci per essere poi definitivamente approvato dal Consiglio Generale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LORETO

Sede Legale VIA SOLARI N.21 LORETO AN

C.F. 93034290424

Documento Programmatico Previsionale - 2008

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	AI 31/12/2008	
	Parziali	Totali
1 RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE		
		556.000,00
TOT. RISULTATO DELLA GEST. PATRIM. INDIV.		556.000,00
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILIATI		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie:		
Proventi da dividendi su partecipazioni		930.000,00
TOTALE DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILIATI		930.000,00
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:		
b) da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Interessi attivi		9.000,00
TOTALE INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		9.000,00
4 SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		
Svalutazione Titoli		

	20.000,00
TOTALE SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	20.000,00

10 ONERI

a) Compensi e rimborsi spese organi statuari	110.000,00
b) per il personale	92.000,00
e) interessi passivi e altri oneri finanziari:	
Commissioni Bancarie Varie	10.000,00
g) Ammortamenti	1.500,00
i) Altri oneri: Spese generali di gestione	64.000,00
Spese generali di gestione	40.000,00
Spese di Cancelleria	1.000,00
Spese Postali	3.000,00
Spese Telefoniche	2.500,00
Consulenze Legali e Fiscali	6.500,00
Consulenze finanziarie	11.000,00

TOTALE ONERI	277.500,00
---------------------	-------------------

13 IMPOSTE

Imposta Irap dell'esercizio	10.000,00
Imposta Ires dell'esercizio	17.000,00

TOTALE IMPOSTE	27.000,00
-----------------------	------------------

AVANZO DELL'ESERCIZIO	1.170.500,00
------------------------------	---------------------

14 ACCANT.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Acc.to Riserva Obbligatoria	234.100,00
-----------------------------	------------

TOT. ACC.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	234.100,00
--	-------------------

15 EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI

a) nei settori rilevanti	180.900,00
--------------------------	------------

TOT. EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	180.900,00
---	-------------------

16 ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Acc.to Volontariato Esercizio 2008	31.213,00
TOT. ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	31.213,00

17 ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIV. D'ISTITUTO

a) al fondo di stabilizz.ne delle erogazioni	208.398,00
b) al Fondo Beneficienza Speciale	20.000,00
c) ai fondi per le erogazioni nei settori rilev.:	289.100,00
d) al fondo per la realizz. del progetto sud	31.214,00
TOT. ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIV. D'ISTIT.	548.712,00

18 ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGR. PATRIM.

Acc.to per l'Integrità econom. patrimoniale	175.575,00
TOT. ACC.TO ALLA RIS. PER INTEGR. PATRIM.	175.575,00

AVANZO DISAVANZO RESIDUO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VOCI CHE COMPONGONO IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2008

1) Disponibilità dell'esercizio.

Le disponibilità scaturiscono dai rendimenti:

- a) dell'investimento finanziario ammontante a ca. € 4.585.172,00 relativo a n° 64.000 azioni della Carilo S.p.A., da cui si attende nel 2008 un dividendo netto di ca. € 930.000,00 sulla base dei risultati semestrali della conferitaria;
- b) del portafoglio finanziario che si prevede possa generare un rendimento pari a ca. € 556.000,00 sulla base dei rendimenti medi rilevati nel corso dell'esercizio;

2) Svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati.

Si continua, prudenzialmente, ad appostare alla relativa voce un importo di € 20.000,00 nel caso si dovesse registrare una flessione dei mercati finanziari.

3) Spese di finanziamento ed oneri fiscali.

a) **Compensi e rimborsi per Organi Statutari (€ 110.000,00)**

La previsione di spesa è stata stimata in relazione al numero dei componenti gli organi ed alle riunioni istituzionali;

b) **Spese per il Personale (€ 92.000,00)**

Trattasi delle spese previste per stipendi ed oneri accessori dei dipendenti, tenuto conto del contratto di lavoro applicato;

c) **Spese Generali (€ 64.000,00)**

Sono riferire a tutte le spese di cui prevedibilmente la fondazione dovrà farsi carico nell'esercizio 2008;

d) **Imposte (€ 27.000,00)**

Si tratta delle somme che si prevede di dover versare all'erario in considerazione delle disposizioni fiscali vigenti.

4) Erogazioni deliberate nei settori rilevanti (€ 180.900,00)

Rappresentano gli impegni pluriennali che avranno manifestazione contabile nel corso dell'esercizio.

5) Riserva obbligatoria (€ 234.100,00)

Costituisce l'accantonamento, previsto dall'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/99 pari al 20% delle disponibilità dell'esercizio.

6) Fondo per il Volontariato (€ 31.213,00)

L'accantonamento è stato predisposto nella misura di 1/30 della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

7) Fondo Progetto Sud (€ 31.213,00)

L'accantonamento, che viene eseguito per la prima volta a seguito del D.M. 11-9-2006, in ragione di 1/30 della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, è finalizzato al finanziamento del "Progetto Sud".

8) Disponibilità nei settori rilevanti (€ 289.100,00)

Tale ammontare indica la disponibilità per l'attività erogativa nei settori rilevanti che viene prevista nella seguente misura:

SETTORI RILEVANTI	€
Arte, Attività e Beni Culturali	72.275,00
Istruzione e Formazione	57.820,00
Filantropia, Beneficenza e Volontariato	86.730,00
Totale	289.100,00

Il residuo 25% potrà essere utilizzato sia per incrementare le predette percentuali che per effettuare erogazioni negli altri settori "ammessi" e nella promozione turistica.

9) Fondo stabilizzazione erogazioni (€ 208.398,00)

L'accantonamento è finalizzato alla stabilizzazione dell'attività erogativa in presenza di andamento negativo dei mercati finanziari.

10) Fondo Beneficenza Speciale (€ 20.000,00)

Costituisce l'importo massimo che la Fondazione utilizzerà per le attività comuni della Consulta Regionale delle Fondazioni.

11) Riserva per l'integrità del patrimonio (€ 175.575,00)

In attesa che il Ministero approvi l'appostamento di € 50.000,00 al relativo fondo, così come risulta dal bilancio 2003 alla voce "Avanzo residuo", l'accantonamento costituisce il risultato delle differenze di cui sopra.